

**BARLETTA**L'opera edita da Rotas  
Il mondo da esplorare

# La scrittura poetica raccontata da Lagrasta nel suo saggio «La stanza segreta»

## LA STANZA SEGRETA

Saggio sulla scrittura poetica

«**L**a stanza segreta», saggio sulla scrittura poetica - edito da Rotas per i tipi de «Piccolo scaffale» - è l'ultima fatica letteraria di Giuseppe Lagrasta.

Lagrasta è laureato in Lettere, dottore di ricerca in Pedagogia delle Scienze della Salute, attualmente è Dirigente scolastico del «Casardi» di Barletta e presidente de «La Dante». Vincitore nel 1989 del Premio Internazionale E. Montale per la poesia inedita, è tra i fondatori della Rivista letteraria La Scrittura Meridiana con Giancarlo Pennetti. Studioso di Buzzati, Landolfi, Montale, Camus e Gadda, conduce una approfondita ricerca sul Novecento letterario europeo e italiano e in particolare su Calvino.

«Questo libro si compone di quattordici capitoli più una introduzione formalizzati nei primi mesi dell'anno e scaturiti dal mio pressante interesse verso i fatti della poesia, le teorie poetiche e i desideri che si ostinano a convivere con il mondo dei poeti. Gran parte di questo saggio è il risultato di tante discussioni e conversazioni vissute durante il continuo lavoro culturale sostenuto negli ultimi anni nel mondo della formazione e nel mondo della narrazione poetica», scrive Lagrasta nella prefazione. E poi: «Questi capitoli narrano la poesia nelle sue molteplici sfaccettature e focalizzano l'attenzione sui movimenti (ipotetici, provvisori, congetturali) che (forse) sprigionano l'armonia (disarmonia) della vita interiore di chi è

impegnato a vivere tragitti visionari con le parole e le loro assonanze e immagini trasformative. L'intento del libro è quello di avviare ipotesi argomentative piuttosto che offrire risposte definitive a domande che sorgono dalla mia esperienza personale e culturale. All'inizio di questo lavoro volevo indugiare su citazioni e su note sperando di arricchirne la valenza divulgativa. Così non è stato e non voluto perché rischivo di rendere meno intrigante e penetrante le forze sottese a queste investigazioni».

Inoltre, Lagrasta, precisa: «Ho scelto di esplorare la memoria del mondo investigando gli elementi costitutivi del pulviscolare, dell'opaco, dell'invisibile, dello sguardo, dell'inesistente, dell'utopia del linguaggio non solo per

**SAGGISTA Giuseppe Lagrasta**

decifrare le differenze ma anche per catalogare le assonanze della vita interiore dell'uomo d'oggi. Rivisitando l'umanità nel suo quotidiano estraniarsi e allontanarsi dal mondo, questo libro vuole offrire spunti per riflettere su come, a tutt'oggi, la parola, in sé e per sé, è stata debilitata, nella sua natura e nella sua cultura».

[giu. dim.]